



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 403 del '28 MAR. 2019

Oggetto: SR_17815_Portopalo di Capo Passero "Lavori urgenti di ripristino e stabilizzazione scarpate ripristino e protezione litorale in dissesto - Portopalo di Capo Passero (SR)" - Codice CARONTE SI_1_17815 - Codice ReNDiS 19IR945/G1 - CUP J69D16001910001 - Smart CIG Z3827C320D. Affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
Preso d'atto del Disciplinare di Incarico per servizio di Direzione Lavori, misura e contabilità, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e redazione del certificato di regolare esecuzione - Ing. Domenico Fiorentini

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativi monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";



- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;
- Visto** il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” unitamente agli acclusi prospetti allegato “A” e allegato

“B” recanti l’elenco degli interventi previsti, come modificata con successive Deliberazioni 358/2016, 29/2017, 302/2017, 366/2017, 200/2018, 289/2018, 381/2018, 399/2018, 400/2018, 2/2019 e 3/2019.

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** Decreto legislativo 19 aprile 2017, n° 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo S.I.G.E.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016 sopra citate;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Siciliana Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema S.I.G.E.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione



- Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Disposizione Commissariale n.6 del 28 gennaio 2019, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che il progetto denominato **SR_17815 Portopalo di Capo Passero** "Lavori urgenti di ripristino e stabilizzazione scarpate ripristino e protezione litorale in dissesto - Portopalo di Capo Passero (SR)" - Codice CARONTE SI_1_17815 - Codice ReNDiS 191R945/G1 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302/2017 e ss.mm.;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 498 del 31/07/2017 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito dell'intervento in oggetto il Geom. Mario Poidomani, Responsabile dell'UTC del comune di Portopalo di Capo Passero;
- Visto** lo schema di parcella relative alle competenze spettanti per le attività di Direzione Lavori, misura e contabilità, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e redazione del certificato di regolare esecuzione nell'ambito dell'intervento SR 17815 Portopalo di Capo Passero, per un importo complessivo di € 27.118,54 oltre oneri previdenziali ed IVA;
- Considerato** che è stato necessario affidare in tempi brevi il servizio specialistico di Direzione Lavori, misura e contabilità, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e redazione del certificato di regolare esecuzione nell'ambito dell'intervento SR 17815 Portopalo di Capo Passero, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Considerato** che i carichi di lavoro gravanti sul personale del comune di Portopalo di Capo Passero e dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare ad alcun tecnico i suddetti servizi;
- Ritenuto** che, data la natura dei servizi utili e propedeutici alla progettazione definitiva dell'intervento SR 17815 Portopalo di Capo Passero, gli stessi devono essere affidati a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 184 del 27/02/2018 di finanziamento dell'intervento SR 17815 Portopalo di Capo Passero per un importo di complessivo di € 800.000,00, con il quale è stato altresì approvato il relativo quadro tecnico economico, in cui risultano indicate le somme relative alla direzione lavori e contabilità e al coordinamento della sicurezza per un importo di € 39.692,79 comprensivo di oneri e IVA, necessario per l'affidamento dei servizi in parola;
- Considerato** che:
- i corrispettivi per i servizi di che trattasi sono inferiori all'importo di € 40.000,00 di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
 - il citato art. 36, comma 2, lettera a), del Codice recita testualmente che "*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono*

all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

- c) pertanto, il ricorso alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 267 del 06/03/2019, con il quale:
- ✓ si è preso atto che il corrispettivo di € 27.118,54, oltre oneri e IVA, relativo alle competenze spettanti per di Direzione Lavori, misura e contabilità, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e redazione del certificato di regolare esecuzione nell'ambito dell'intervento **SR_17815 Portopalo di Capo Passero** “Lavori urgenti di ripristino e stabilizzazione scarpate ripristino e protezione litorale in dissesto - Portopalo di Capo Passero (SR)” - Codice CARONTE SI_1_17815 - Codice ReNDiS 19IR945/G1, CUP J69D16001910001 è stato finanziato con il Decreto Commissariale n. 184 del 27/02/2018;
 - ✓ è stato autorizzato l'affidamento del servizio di Direzione Lavori, misura e contabilità, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e redazione del certificato di regolare, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice utilizzando il criterio di selezione stabilito al punto 12 del “Regolamento delle Gare on line - agg. Aprile 2017” dell'Ufficio del Commissario di Governo;
 - ✓ è stato disposto di abbattere il suddetto corrispettivo del 20%, portando lo stesso ad un importo pari a € 21.694,83 oltre oneri ed IVA;
- Vista** la nota prot. n. 221 del 13/03/2019 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con il quale è stato affidato il servizio di Direzione Lavori, misura e contabilità, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e redazione del certificato di regolare all'Ing. Domenico Fiorentini con le modalità previste dal citato Decreto Commissariale n. 267 del 06/03/2019;
- Vista** la nota pec, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 266 del 18/03/2019, con la quale l'Ing. Domenico Fiorentini ha formalmente accettato l'affidamento de quo allegando la documentazione richiesta dai prescritti requisiti ai sensi del Codice;
- Visto** il Disciplinare d'incarico sottoscritto dalle parti il 27/03/2019;
- Preso atto** della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Ing. Domenico Fiorentini, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo;
- Ritenuto** opportuno confermare l'affidamento del servizio di Direzione Lavori, misura e contabilità, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e redazione del certificato di regolare, conferito con la sopracitata nota prot. n. 221 del 13/03/2019 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 27/03/2019;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento **SR_17815 Portopalo di Capo Passero** “Lavori urgenti di ripristino e stabilizzazione scarpate ripristino e protezione litorale in dissesto - Portopalo di Capo Passero (SR)” - Codice CARONTE SI_1_17815 - Codice ReNDiS 19IR945/G1, CUP J69D16001910001- **Smart CIG Z3827C320D** - l'affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di Direzione Lavori, misura e contabilità, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e redazione del certificato di regolare, conferito con

5 di 6

nota prot. n. 221 del 13/03/2019 all'Ing. **Domenico Fiorentini**, residente a San Biagio Platani (AG), in via Empedocle, n. 19, 92020 - C.F. FRNDNC73E06H778N, P.I. 02305230845, iscritto al n. 140 dell'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, approvato con Decreto Commissariale n. 126 del 05/02/2019 e all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento al n. 1333 sez. A, per l'importo pattuito pari a € 2.031,97 oltre oneri previdenziali ed IVA.

Art. 3

Di prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti il 27/03/2019, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo di € 21.694,83 oltre oneri previdenziali ed IVA, grava sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10.08.2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Comune di Portopalo di Capo Passero, all'ing. Domenico Fiorentini, nonché all'Area "Gare e Contratti", all'Ufficio "Monitoraggio e Controllo" e all'Area "Finanziaria, Contabile e Personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.



**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

REP. N. 190 DEL 27.03.2019

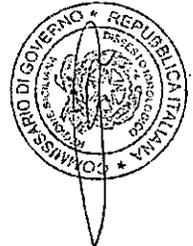
PORTOPALO DI CAPO PASSERO (SR)

"Lavori urgenti di stabilizzazione scarpate, ripristino e protezione litorale in dissesto ed erosione zona c.da casuzze scalo Mandrie"

Codice Interno SR 17815 - Codice ReNDiS 19IR945/G1

Importo € 800.000,00 - CUP J69D16001910001

*Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione nonché redazione Certificato di regolare esecuzione
SMARTCIG Z3827C320D*

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

1 di 13



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

L'anno 2019, il giorno 27 del mese di Marzo

tra:

il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, Cod. Fisc. 97250980824, dott. Maurizio Croce, nato a Messina il 2 novembre 1971, c.f. CRCMRZ71S02 F158G, domiciliato per la carica presso la sede del Commissario di Governo, Piazza Ignazio Florio n° 24 (in seguito "l'Amministrazione" o "il Committente")

e:

l'Ing. Domenico Fiorentini, iscritto all'Albo dei professionisti dell'ufficio del Commissario di Governo al n. 140, e all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Agrigento al n. 1333 sez. A, con studio professionale in San Biagio Platani (AG), via Empedocle, n. 17 (c.f. FRNDNC73E06H778N, P. IVA 02305230845), in seguito denominato "Professionista" o "Affidatario", di seguito "il soggetto incaricato";

premesso che

- ✓ con Decreto Commissariale n. 498 del 31/07/2017 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito dell'intervento in oggetto il Geom. Mario Poidomani;
- ✓ con Decreto Commissariale n. 184 del 27/02/2018, in attuazione di quanto previsto nella delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016, si è proceduto ad approvare e a finanziare il progetto esecutivo dal titolo "Lavori urgenti di stabilizzazione scarpate, ripristino e protezione litorale in dissesto ed erosione zona c.da casuzze scalo Mandrie" per un importo complessivo di € 800.000,00;
- ✓ con Decreto a contrarre n. 267 del 06/03/2019 è stato autorizzato l'affidamento dei servizi di direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, certificato di regolare esecuzione, relativi all'intervento SR_17815_Portopalo di Capo Passero, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice utilizzando il criterio di selezione stabilito al punto 12 del "Regolamento delle Gare on line - agg. Aprile 2017" dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- ✓ in capo all'Affidatario è stata accertata la sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di affidamento;
- ✓ che con nota protocollo n. 221 del 13/03/2019 sono stati affidati i servizi di cui all'oggetto, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del presente disciplinare;
- ✓ con nota assunta al protocollo n. 266 del 18/03/2019 l'Affidatario ha accettato l'incarico di cui al presente disciplinare per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, nonché ha reso le Dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 relativamente ai requisiti di idoneità professionale di ordine generale e di ordine speciale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- ✓ con nota protocollo n. 307/UC del 21/03/2019 la Stazione Appaltante ha inoltrato la Richiesta dei certificati del casellario carichi pendenti c/o il Tribunale di Agrigento e del casellario giudiziale c/o il Tribunale di Palermo;
- ✓ con protocollo n. 2067 del 21/03/2019 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione Inarcassa dell'Affidatario che ha dato esito regolare;
- ✓ la Stazione Appaltante si riserva di recedere dal presente contratto, qualora pervenisse dalla Prefettura competente, successivamente alla stipula dello stesso, documentazione negativa al riguardo;
- ✓ il Soggetto incaricato dichiara di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate per l'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente disciplinare;
- ✓ il Professionista dichiara di trovarsi in condizioni di compatibilità, non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività





COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

libero professionale,

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue in pendenza delle verifiche della Prefettura competente.

OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente affida al Soggetto incaricato, che accetta, l'incarico relativo ai servizi di direzione dei lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e certificato di regolare esecuzione dei lavori per l'intervento SR 17815 Portopalo di Capo Passero - "Lavori urgenti di stabilizzazione scarpate, ripristino e protezione litorale in dissesto ed erosione zona c.da Casuzze scalo Mandrie" importo di € 800.000,00, Codice CARONTE SI_1_17815, CUP J69D16001910001;

Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare, al Codice e al Regolamento di esecuzione e attuazione approvato con D.P.R. n. 207/2010 (nel seguito Regolamento), alle Linee Guida dell'ANAC, al DECRETO 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal RUP e dal Committente.

Art. 1.

PRESTAZIONI PROFESSIONALI – DIVIETO DI SUBAPPALTO

Le prestazioni da eseguirsi in attuazione del presente incarico consistono in:

1. DIREZIONE LAVORI;
2. MISURA, CONTABILITA' E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI;
3. COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE;
4. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE;

il tutto in conformità alle norme vigenti e in particolare al Codice, al Regolamento D.P.R. n. 207/2010, alle norme tecniche sulle costruzioni (D.M. 17/01/2018), al D. Lgs. n. 81/2008 (in particolare artt. 91 e 92), alla L. n. 143/49, al D.M. 17/06/2016, al DECRETO 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alle Linee Guida emanate dall'ANAC e alle disposizioni impartite dal R.U.P. Il dettaglio delle prestazioni affidate, da cui la determinazione dei corrispettivi, sono di seguito riportate:

c.) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q>>	Σ(Qi)	V*G*P*ΣQi	K=25,00% S=CP*K	CP+S
D.01	IDRAULICA	512.458,26	8,20159579 00%	0,65	Qcd.01, Qcd.02, Qcd.09, Qcd.11, Qcd.12	0,7941	21.694,83	5.423,74	27.118,54
FASI PRESTAZIONALI									Corrispettivi CP+S
c.) ESECUZIONE DEI LAVORI									27.118,54
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €									27.118,54



Tale costo, abbattuto del 20%, costituisce l'importo massimo, da intendersi a corpo e non modificabile, che l'Amministrazione intende mettere a disposizione per i servizi di ingegneria da affidare ed oggetto del presente disciplinare.



COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

In tutte le prestazioni professionali indicate nel presente articolo il Soggetto incaricato non può avvalersi del subappalto, se non nei casi previsti dall'art. 31, comma 8, del Codice.

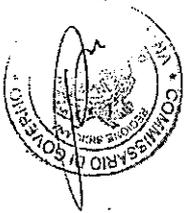
Si applica l'articolo 105 del Codice per quanto compatibile.

Fase - Esecuzione dei lavori

L'incaricato è tenuto a svolgere l'attività di Direzione Lavori e controllo tecnico, contabile ed amministrativo, misurazione, contabilità, liquidazione delle opere eseguite, sorveglianza ed assistenza continua in cantiere con redazione di tutti i documenti amministrativi e contabili inerenti l'esecuzione dell'intero intervento, nonché ha l'obbligo della tenuta dei documenti contabili con le modalità previste nel decreto MIT n. 49 del 7 marzo 2018, con il particolare impegno di garantire un efficace e continuativo collegamento con l'Amministrazione per tutta la durata della prestazione del servizio nonché a svolgere il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, controllandone l'avanzamento rispetto ai tempi e ai costi previsti sulla base di programmi di dettaglio sviluppati con software dedicati. L'incaricato è tenuto, altresì, a svolgere tutte le attività necessarie all'accertamento della regolare esecuzione nonché il rilascio del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 102, c.2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

In particolare si chiede di assicurare i necessari incontri, in cantiere o presso la sede del servizio tecnico dell'Amministrazione, con il Responsabile del procedimento da concordare con lo stesso. Inoltre si affida:

- l'adempimento di tutti gli obblighi e compiti stabiliti dalla vigente norma, delle norme fissate dal Capitolato generale per le OO.PP.;
- l'assistenza ai collaudi in corso d' opera edili, impiantistici e al collaudo finale dei lavori.
- l'assistenza per la redazione e presentazione di tutti gli elaborati, della documentazione, della certificazione, delle dichiarazioni inerenti il collaudo dell'opera;
- l'assistenza per la redazione e presentazione della eventuale documentazione catastale (NCT);
- l'assistenza per la redazione ed assistenza alla presentazione della notifica preliminare ai sensi d.lgs. 81/08;
- l'assistenza per le modifiche al progetto eventualmente necessarie (agli elaborati esecutivi, eventuali calcoli, redazione di eventuali elaborati mancanti e loro presentazione al genio civile, ecc.), in sede di esecuzione dei lavori per le variazioni esecutive al contratto contemplate dal d.lgs. 50/2016 all'art. 106;
- tutti gli adempimenti previsti e stabiliti in materia di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ex d.lgs. 09 aprile 2008 n. 81, in particolare:
 - ❖ di verificare con opportune azioni di coordinamento e di controllo, l'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui al D.Lgs 09 aprile 2008 n. 81 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
 - ❖ di verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il piano di sicurezza e coordinamento in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
 - ❖ di organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione;
 - ❖ di verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
 - ❖ di segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni di sicurezza del piano e delle norme di





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

sicurezza, ai sensi del citato d.lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del Contratto;

- ❖ di sospendere in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- ❖ di effettuare visite al cantiere ogni qual volta lo ritenga necessario, e redigere per ogni visita il relativo verbale possibilmente in contraddittorio con il responsabile della sicurezza dell'impresa o in alternativa con il direttore del cantiere;

Nel corso dello svolgimento delle predette attività l'incaricato dovrà effettuare adeguati rilievi fotografici che consentano di rappresentare e ricostruire lo stato dei luoghi e delle strutture edilizie ed impiantistiche prima, durante e dopo l'esecuzione dei lavori. Tali rilievi fotografici dovranno essere raccolti in apposito supporto informatico che saranno sempre a disposizione della stazione appaltante.

- Per la fase di esecuzione dovranno essere pedissequamente rispettati gli obblighi derivanti dal d.lgs. 81/08 e s.m.i., discendenti dagli artt. 100, 101, e 102 del d.lgs. citato ed in generale dal titolo IV e dalla parte generale dello stesso decreto. Le eventuali variazioni da apportare sul PSC in caso di varianti o di modifica delle fasi lavorative c/o del cronoprogramma dei lavori non saranno compensate a parte intendendosi l'appalto dei servizi a corpo e non a misura.
- L'incaricato si impegna altresì a provvedere alla consegna degli elaborati inerenti ai SAL e all'esecuzione delle misure contabili, e relativi allegati, in tre copie cartacee e una copia su supporto informatico (DVD formato DWG di AUTOCAD – versione R14 o successive, OFFICE 2000, i computi metrici in formato acwin compatibile, i calcoli nel formato del software con cui sono stati eseguiti i calcoli); è consentito un diverso formato purché l'incaricato fornisca alla stazione appaltante, a sua cura e spese, i relativi software e licenza necessari per garantire alla stazione appaltante la possibilità di utilizzare tale diverso formato in modo corretto e legittimo).

Le parti danno atto che, essendo l'attività di cui al presente disciplinare ascrivibile tra quelle intellettuali, non necessità redigere alcun documento di interferenza relativo alla valutazione rischi tra le attività svolte dall'ente e quelle svolte dal Soggetto incaricato.

L'incaricato svolgerà l'attività secondo il presente disciplinare, le esigenze e le direttive dell'Amministrazione nel rispetto della deontologia professionale nonché della normativa generale ed attuativa in materia di lavori pubblici vigente nell'ambito dello Stato e della Regione Siciliana, attenendosi all'osservanza delle norme di cui al d.lgs. 50/2016 (che d'ora in avanti sarà chiamata più semplicemente "Legge") e delle relative linee guida ANAC. La Direzione, Misura e Contabilità dei lavori nonché l'assistenza al collaudo deve attenersi al d.lgs. n.50/2016 ed al decreto 7 marzo 2018, n. 49. Il Direttore Operativo e l'Ispettore di Cantiere devono attenersi al d.lgs. n.50/2016 ed al decreto 7 marzo 2018, n. 49.



Art. 2.

IMPEGNI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a trasmettere al Soggetto incaricato, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo allo stato di fatto, alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso.

Convocare, su richiesta dell'incaricato, le necessarie riunioni di "Coordinamento dei sotto servizi".

Richiedere, previa richiesta dell'incaricato, i preventivi ufficiali relativi agli eventuali spostamenti o potenziamenti dei sotto servizi presenti nelle aree di intervento, per la parte eseguita direttamente dagli Enti gestori e/o proprietari, da inserire tra le somme a disposizione del quadro economico della progettazione definitiva/esecutiva;

Ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà private e/o pubbliche interessate dalle opere da progettare/realizzare.



COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

Art. 3.

ULTERIORI PRESCRIZIONI PER LA DIREZIONE LAVORI

La Direzione lavori dovrà essere svolta in conformità a quanto previsto dall'art. 101 del Codice, alle Linee Guida ANAC e al DECRETO 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Dovrà essere garantita la presenza del D.L. almeno settimanale in cantiere, l'assistenza e la sorveglianza dei lavori ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessari.

Dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e in particolare dovranno essere aggiornati quotidianamente il giornale dei lavori e, tempestivamente, tutta la contabilità dei lavori (predisposizione degli atti contabili e esecuzione delle misurazioni), sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale, al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'Impresa esecutrice.

Dovrà essere prodotta al RUP una relazione sull'andamento tecnico - economico del lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'appaltatore quando si evidenziano eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno altresì contenere:

- la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
- lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel Computo Metrico Estimativo;
- la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori. Il Committente si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danno arrecati per effetto del ritardo od omesso adempimento di dette disposizioni da parte del DL;
- ogni eventuale problematica sorta nel corso dei lavori;
- eventuali riserve iscritte dall'Appaltatore.

La Direzione Lavori dovrà esigere dall'Appaltatore la consegna tempestiva di tutti i certificati di conformità dei materiali, previsti dalla vigente normativa e dalle norme tecniche unificate. La Direzione lavori dovrà esigere dall'Appaltatore la consegna delle certificazioni prima dell'emissione del SAL successivo alla conclusione della lavorazione per cui la certificazione è stata prodotta, pena la non iscrizione della stessa nei libri contabili. Le certificazioni raccolte dalla Direzione lavori dovranno essere accuratamente catalogate e consegnate al Committente prima dell'emissione del Certificato di regolare esecuzione, al fine di consentire al Committente la necessaria archiviazione e conservazione.

Dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve da parte dell'Impresa esecutrice e alla trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nel corso dell'esecuzione dell'opera dovrà essere data immediata comunicazione al RUP nel caso si rendesse necessaria la predisposizione di varianti al progetto approvato. Tale comunicazione dovrà essere accompagnata da una circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale. La Perizia dovrà essere redatta solo a seguito di autorizzazione scritta da parte del RUP.

Nel caso di necessità di predisporre perizie di variante, non riconducibili ad errori progettuali, la perizia stessa, nel rispetto di quanto previsto all'art. 106 del Codice, dovrà essere redatta dall'Ufficio di Direzione Lavori previa autorizzazione del Committente.

A fine lavori, la Direzione Lavori dovrà aggiornare, ai sensi dell'art. 102 co. 9 lettera b) del Codice, il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti di cui all'art. 23 comma 8, ultimo capoverso del Codice e art. 38 del D.P.R. 207/10 (sino all'entrata in vigore degli atti attuativi del Codice).



COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

La Direzione Lavori dovrà consegnare a fine lavori gli elaborati grafici e scritti aggiornati a seguito dell'intervento (*as built*). Tali elaborati dovranno essere consegnati in forma cartacea e su supporto informatico editabile. Il costo di riproduzione di tali elaborati si intende ricompreso all'interno dell'onorario della prestazione professionale.

Art. 4.

TEMPI CONTRATTUALI

Il Soggetto incaricato, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare le seguenti scadenze quali limite massimo temporale, derivanti dall'offerta temporale prodotta in fase di gara dall'esecutore dei lavori:

- Direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione: scadenze fissate nel Capitolato Speciale d'Appalto per l'esecuzione dei lavori (emissione tempestiva dei S.A.L. e del Conto finale, entro i termini previsti in CSA e dalla vigente legislazione, assistenza al collaudo ed emissione del Certificato di Regolare Esecuzione).

Le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni non di competenza del Soggetto incaricato e ad esso non imputabili.

Infine, in deroga al cronoprogramma e senza che il Soggetto incaricato possa avanzare diritti aggiuntivi, l'Amministrazione può prolungare i tempi previsti delle singole fasi per riflessioni e approfondimenti di carattere pianificatorio oppure qualora intervengano modifiche normative.

Art. 5.

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'onorario e il rimborso spese per l'incarico di che trattasi, null'altro spettando all'Affidatario a qualsiasi titolo, è determinato nella misura di:

1. € 21.694,83 (ventunomilaseicentonovantaquattro/83), oltre IVA e oneri previdenziali (per DL, CSE e certificato di regolare esecuzione);

per il Soggetto Incaricato, iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Agrigento al n. 1333 sez. A. L'importo è ottenuto applicando il ribasso percentuale unico del 20% all'importo calcolato secondo il D.M. del 17/06/2016 di affidamento dei servizi di ingegneria in oggetto.

Il corrispettivo sopra indicato rimarrà **fisso e invariabile** anche nel caso in cui l'importo del progetto dovesse subire variazioni, in più o in meno, rispetto agli importi e categorie assunti per la determinazione del corrispettivo posto a base di gara per l'affidamento del servizio di ingegneria di che trattasi.

Nel corrispettivo fissato deve intendersi compreso anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'impresa, e ciò anche nel caso in cui a questa siano riconosciuti maggiori compensi in dipendenza dell'accoglimento totale o parziale delle riserve stesse.

Nel caso di risoluzione o rescissione del contratto di appalto dei lavori a termine delle vigenti disposizioni, spetterà al Soggetto incaricato l'onorario dovuto, da commisurarsi proporzionalmente all'importo complessivo dei lavori eseguiti.

Nessun compenso o indennizzo per la direzione, misura, contabilità, liquidazione dei lavori ed assistenza al collaudo spetterà al Soggetto incaricato nel caso che i lavori per qualsiasi motivo non siano comunque consegnati all'impresa aggiudicataria; nel caso che, avvenuta la consegna, non siano iniziati, spetterà al Soggetto incaricato un rimborso di spese ed onorari a vacazione per le prestazioni effettivamente fornite nel limite massimo del 5% dell'importo sopra fissato relativo alla fase di esecuzione dei lavori.

Nel caso di varianti delle quantità del progetto in corso d'opera l'ulteriore onorario sarà determinato con l'aliquota QcI.07 del D.M. 17/06/2016 sul valore dell'opera dato dalla somma dei valori assoluti delle quantità in "+" ed in "-" del quadro di raffronto e con la relativa percentuale e grado di complessità, a cui verrà applicato il ribasso offerto in fase di affidamento.





COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

Nel caso di varianti del progetto (opere che comportano, di fatto, una nuova progettazione con studi ed elaborati progettuali nuovi, non la mera indicazione di lavorazioni diverse o impiego di materiali sostitutivi di quelli adottati nella progettazione originaria) l'onorario sarà determinato con l'aliquota QcI.08 sul valore lordo delle opere di nuova progettazione e relativa percentuale e grado di complessità, a cui va sommato, se ricorre il caso, quello determinato applicando l'aliquota QcI.07 sul valore dell'opera dato dalla somma dei valori assoluti delle quantità in "+" ed in "-" del quadro di raffronto e con la relativa percentuale e grado di complessità; al complessivo importo verrà applicato il ribasso offerto in fase di affidamento.

Il saldo dei compensi spettanti all'incaricato avverrà secondo quanto definito nel prosieguo per la singola fase purché l'incarico della sotto fase sia comunque completato previa presentazione di regolare parcella redatta nei tempi e modi di cui al presente disciplinare specificando quanto segue:

- **Incarico di direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento per l'esecuzione nonché attività accessorie e relative all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione:**

l'incarico si intende completato secondo quanto appresso indicato:

- al completamento dei lavori, desunto dallo stato finale, 100% dei lavori approvati ed eseguiti, previa emissione del relativo certificato di pagamento, del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento avverrà secondo il seguente prospetto:

- a) acconto del 90% in corso d'opera in percentuale ad ogni Stato di Avanzamento dei lavori; da tale è possibile emettere fattura e, a decorrere dai sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura elettronica, matureranno gli interessi da calcolarsi secondo legge ;
- b) saldo al collaudo dell'opera; da tale data sarà possibile emettere fattura, e a decorrere dai sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura elettronica matureranno gli interessi da calcolarsi secondo legge.

Si precisa che le prestazioni di servizi di cui si compone l'incarico, nelle singole sub parti, potranno essere pagate solo al momento del loro effettivo espletamento. Quindi, se non espletate, non verrà pagata neanche qualsivoglia maggiorazione per affidamento parziale, o di indennità e/o indennizzo di qualunque genere e sorta.

Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico (ove dovuto) nel caso di redazione di perizie di variante o di prestazioni accessorie sarà corrisposto interamente dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione.

All'importo sopra fissato vanno aggiunti, e sono a carico del Committente, gli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, attualmente costituiti dal contributo INARCASSA pari al 4% per Ingegneri ed Architetti, dall'IVA pari al 22%, e nonché eventuali oneri fiscali sopravvenuti successivamente alla sottoscrizione dell'incarico e dovuti ai sensi di legge all'atto della fatturazione delle prestazioni.

I compensi come sopra determinati sono comprensivi delle spese imponibili necessarie all'espletamento dell'incarico.

Non è richiesta la taratura del compenso professionale da parte dell'Ordine Professionale competente: ove una delle parti ritenesse comunque di doversi ricorrere, assumerà a proprio carico l'onere economico della relativa tassazione.

L'incaricato dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese nel presente atto dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni stesse, sarà dichiarato decaduto dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sottoposto ai provvedimenti consequenziali previsti;
- di essere informato e di acconsentire che, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione e/o modifica delle situazioni e condizioni riportate nella presente;





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

- di essere in regola con le disposizioni inerenti la normativa antimafia di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" ed in particolare di non avere cause ostative indicate nella preta normativa per la sottoscrizione del presente;
- di essere in regola da un punto di vista previdenziale, assistenziale ed assicurativo;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dal predetto dlgs 159/2011;
- in caso di necessità di attività di supporto e/o assistenza alla Direzione Lavori, dichiara che si avvarrà di soggetti che posseggono i requisiti di legge per l'affidamento in questione ed in tal senso di impegnarsi ad acquisire e trasmettere alla stazione appaltante, per tali soggetti, le medesime dichiarazioni di cui alla presente;
- di accettare che tutte le comunicazioni inerenti all'affidamento avverranno a mezzo e-mail per tramite del seguente indirizzo PEC "domenico.fiorentini@ingpec.eu".

Art. 6.

PENALI

Qualora il Soggetto incaricato non ottemperasse al termine per l'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, il Committente ne darà immediato avviso allo stesso con regolare nota scritta, affinché il Soggetto incaricato si possa uniformare alle prescrizioni del presente disciplinare.

In Particolare, qualora si dovessero determinare ritardi rispetto alle scadenze del cronoprogramma di esecuzione dei lavori imputabili al Soggetto incaricato, sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso, salvo in ogni caso il diritto del Committente di rivalersi sul Soggetto incaricato per i maggiori danni subiti in conseguenza del ritardo.

Il ritardo in fase di esecuzione comporta la penale nella misura di cui al comma precedente:

- a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato dal CSA.

Art. 7.

REVOCA E RISOLUZIONE DELL'INCARICO

È facoltà del Committente revocare l'incarico quando il Soggetto incaricato sia colpevole di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'opera, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP.

Nel caso che il ritardo di cui all'art. 7 ecceda i giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il Soggetto incaricato inadempiente, e potrà sostituirlo con altro tecnico con il solo obbligo del preavviso a mezzo PEC con 10 (dieci) giorni di anticipo, in qualsiasi fase del programma, senza che egli possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso spese relativi all'opera eventualmente svolta, salvo l'eventuale rivalsa per i danni provocati.

Qualora il Committente di sua iniziativa, senza che sussistano cause imputabili all'operato del Soggetto incaricato, proceda alla revoca dell'incarico, al Soggetto incaricato stesso spettano i compensi per il lavoro svolto e predisposto sino alla data di comunicazione della revoca, con la maggiorazione del 20% sui compensi maturati, fermo restando il diritto del Soggetto incaricato al risarcimento di eventuali danni.





COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

La rescissione di cui ai commi precedenti avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno dieci giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 8.

RECESSO DALL'INCARICO

Il recesso dall'incarico, anche parziale, da parte dell'incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

L'incaricato non potrà interrompere o sospendere l'esecuzione della propria attività a seguito di decisione unilaterale, eccedendo il ritardo nei pagamenti del corrispettivo, e nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione dell'attività per decisione unilaterale del dell'incaricato costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso, l'Amministrazione procederà nei confronti dell'incaricato per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale.

La risoluzione del contratto trova applicazione senza la necessità di una formale messa in mora dell'incaricato con la relativa assegnazione di un termine per compiere la prestazione.

Ove il recesso dell'incarico in corso d'opera fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto al Soggetto incaricato l'onorario ed il rimborso spese per la parte compiutamente svolta, senza maggiorazione per incarico parziale.

Art. 9.

ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI

Alla firma del presente disciplinare il Soggetto incaricato dovrà dimostrare la propria regolarità contributiva presso INARCASSA mediante certificazione rilasciata dall'Ente, oltre al DURC in caso di dipendenti.

Art. 10.

ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

Si prende atto che in relazione al soggetto affidatario del servizio non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, in base alle autocertificazioni prodotte al Committente ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo.

L'affidatario dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Art. 11.

GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'affidatario ha prestato apposita cauzione definitiva mediante Atto di Fideiussione numero 113371446 in data 26/03/2019 rilasciata dalla società Allianz Spa per l'importo di euro 4.338,97 pari al 20 % dell'importo del presente contratto relative alle prestazioni da svolgersi durante l'esecuzione dei lavori.





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Art. 12.

POLIZZE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera c-bis), della legge n. 183 del 2011, introdotto dall'articolo 9-bis, comma 1, della legge n. 27 del 2012, dell'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 1 del 2012, convertito dalla legge n. 27 del 2012, il tecnico incaricato è dotato di una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale delle attività di propria competenza, stipulata con LLOYD'S, n. AEW70006611 con validità fino al 25/09/2019, con un massimale di euro 1.500.000,00.

Art. 13.

INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di disaccordo sui compensi spettanti al Soggetto incaricato per controversie o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento dell'incarico, se non risolte in via bonaria nel termine di 30 giorni, verrà adito il Tribunale territorialmente competente.

Art. 14.

DOMICILIO, RAPPRESENTANZA DELLE PARTI

Il Tecnico incaricato elegge il proprio domicilio per tutti gli effetti di cui al presente contratto presso la sede in San Biagio Platani (AG) – Via Empedocle n° 17.

Qualunque comunicazione effettuata dall'Amministrazione committente al domicilio indicato si intende efficacemente ricevuta dal tecnico incaricato.

Il Tecnico incaricato individua se stesso come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto; l'Amministrazione committente individua come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto, quale Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 31 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Art. 15.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla data della firma del presente Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale sul quale confluiranno i pagamenti; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Si avverte che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della predetta legge comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituiscono causa di risoluzione del presente Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui l'incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 16.

VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento al Soggetto incaricato l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il conto dedicato del Soggetto incaricato è identificato con codice IBAN IT5910577216601CC0150009979 della Banca Popolare Sant'Angelo – Agenzia di Agrigento intestato a Domenico Fiorentini.





COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

Art. 17.

PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al Soggetto incaricato, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal Soggetto incaricato possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al Soggetto incaricato medesimo.

Il Soggetto incaricato si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Soggetto incaricato in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati del Soggetto incaricato stesso.

La proprietà intellettuale è riservata al Soggetto incaricato a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

Art. 18.

CLAUSOLE FINALI

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il Soggetto incaricato, lo sarà invece per il Committente solo dopo l'intervenuta esecutività dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Con la sottoscrizione del presente atto il Soggetto incaricato ed il Committente, ai sensi del codice della privacy di cui al D. Lgs. n. 196/2003, si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Organi competenti: ogni qual volta è indicato il Committente, questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.

Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia.

Foro competente: per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente disciplinare, è concordata la competenza esclusiva del Foro di Palermo.

Il presente disciplinare sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 26/04/86, e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente.

Art. 20

SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Tecnico incaricato.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., il Tecnico incaricato dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli:





COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

- Art. 1. OGGETTO DELL'INCARICO
- Art. 2. PRESTAZIONI PROFESSIONALI – DIVIETO DI SUBAPPALTO
- Art. 3. IMPEGNI DEL COMMITTENTE
- Art. 4. ULTERIORI PRESCRIZIONI PER LA DIREZIONE LAVORI
- Art. 5. TEMPI CONTRATTUALI
- Art. 6. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO
- Art. 7. PENALI
- Art. 8. REVOCA E RISOLUZIONE DELL'INCARICO
- Art. 9. RECESSO DALL'INCARICO
- Art. 10. ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI
- Art. 11. ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA
- Art. 12. GARANZIA DEFINITIVA
- Art. 13. POLIZZE ASSICURATIVE
- Art. 14. INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- Art. 15. DOMICILIO, RAPPRESENTANZA DELLE PARTI
- Art. 16. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA DEL FLUSSI FINANZIARI
- Art. 17. VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA DEI FLUSSI FINANZIARI
- Art. 18. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI
- Art. 19. CLAUSOLE FINALI
- Art. 20. SPESE DI CONTRATTO

La presente scrittura privata, non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, c.2, del D.P.R. 26/04/1986 n. 131.

Palermo, li 27/03/2019

L'Affidatario

[Signature]
(F.to in Modalità Elettronica)



Il Soggetto Attuatore

Dot. Maurizio Croce

(F.to in Modalità Elettronica)

